

DECRETO DIRIGENZIALE N. 69 del 6 marzo 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO SETTORE SPORT, TEMPO LIBERO E SPETTACOLO - Contributi agli Enti Locali per lavori di impiantistica sportiva pubblica ai sensi della l.r. 12/12/1979, n. 42, art. 2, lett.a) , requisiti di ammissibilità e criteri di riparto, anno 2007.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 303 del 02/03/2007 la Giunta Regionale della Campania ha approvato requisiti di ammissibilità e i criteri di riparto, per l'anno 2007, dei contributi agli Enti locali per lavori di impiantistica sportiva pubblica, ai sensi della L.R. n. 42 del 12/12/1979, art. 2, lettera a);
- con il succitato atto la Regione Campania ha rinviato a successivo provvedimento dirigenziale il dettaglio delle modalità di presentazione, ivi compresa la documentazione richiesta;

RITENUTO, PER QUANTO INNANZI, NECESSARIO:

- dare attuazione alla Deliberazione G.R. n. 303 del 02/03/2007;
- determinare le modalità per le istanze, conformemente ai criteri contenuti nella succitata Deliberazione G.R.;

VISTE:

- la L.R. n. 42 del 12/12/1979 e s.m.i.;
- la L.R. n. 46 del 3/08/1982;
- la L. n. 109/1994 e s.m.i.;
- la L. n. 127/1997 e s.m.i.;
- il DPR n. 554/1999;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- il Decreto Dirigenziale del 21/04/2006 n. 216, con il quale il Coordinatore dell'A.G.C. 18 ha delegato il sottoscritto Dirigente del Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo alla firma dei decreti in materia di Sport;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Sport e sulla scorta dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di detto Servizio, responsabile del procedimento, Gabriella De Micco,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di approvare il seguente avviso per accedere ai contributi di cui alla L.R. n. 42 del 12/12/1979, art. 2, **lettera a)**.

AVVISO

Finalità e interventi ammissibili a contributo.

Sono ammessi a parziale contributo, finanziato a totale carico della Regione, i lavori di completamento, ristrutturazione, ampliamento, e costruzione di impianti sportivi di base destinati ad uso pubblico e funzionali allo svolgimento di attività motorie e di discipline sportive a livello dilettantistico.

Interventi non ammissibili al presente contributo.

- Impianti ubicati in istituti scolastici, o a servizio degli stessi.
- Interventi che prevedono l'esproprio di aree o di immobili.
- Impianti non "di base" (impianti di categoria A: impianti per lo spettacolo e l'alta prestazione, cioè impianti sportivi all'aperto – stadi – con almeno 10.000 spettatori o al chiuso con più di 5.000

spettatori, ovvero centri di preparazione olimpica, centri di alta specializzazione delle federazioni sportive), per i quali la Regione può intervenire con i contributi in conto interessi di cui alla lettera "c" (l.r. n. 46/82).

- Interventi presentati da Comuni che, in quanto componenti di un Consorzio, ottengono contributi ai sensi della l.r. n. 42/79 nell'anno in corso.
- Interventi presentati nel 2007 da Comuni che hanno ottenuto contributi negli anni 2003 e 2004, e non hanno attivato le procedure di competenza nei termini previsti dai rispettivi bandi, anche se possono comunque beneficiare delle proroghe di legge.

Soggetti beneficiari.

Province, Comunità Montane, Comuni, ed anche Consorzi tra Enti locali, che abbiano lo sport e la gestione e la valorizzazione degli impianti sportivi tra i propri fini statuari, nonché Università pubbliche. Inoltre, comitati regionali del CONI e delle federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI, che intendano ristrutturare e adeguare impianti sportivi di loro proprietà o di proprietà degli enti pubblici. (l.r. n. 42/79, l.r. n. 15/05, l.r. n. 1/07)

Requisiti di ammissibilità.

- Se il contributo è richiesto per il completamento, l'ampliamento o la ristrutturazione di un impianto, l'Ente richiedente deve essere proprietario dell'impianto stesso, o averne la disponibilità giuridica non temporanea.
- Se il contributo è richiesto per la costruzione di un impianto, l'Ente richiedente deve essere proprietario dell'area, o averne la disponibilità giuridica non temporanea.
- L'importo complessivo dell'opera non deve superare € 300.000,00. In caso contrario l'Ente deve indicare il proprio programma degli investimenti relativo all'opera, e i mezzi finanziari che intende affiancare al contributo regionale (l.r. n. 42/79, e s.m.i.).
- Ciascun Ente può produrre più di una domanda di contributo purchè la somma richiesta per il totale degli interventi sia contenuta nel limite indicato al punto precedente.
- I comitati regionali del CONI e delle Federazioni sportive accedono ai finanziamenti previo assenso degli enti proprietari ed a condizione che il rapporto di gestione degli impianti sia disciplinato da atto di durata non inferiore ad anni dieci (l.r. n. 1/07)
- La richiesta del contributo in conto capitale ex lettera "a" per un impianto esclude la possibilità di presentare per lo stesso impianto la richiesta di contributo in conto interessi ex lettera "c", pena l'esclusione da entrambi i contributi.
- Sono esclusi da ulteriori finanziamenti per il medesimo impianto gli Enti già assegnatari di contributi per l'intero importo a suo tempo richiesto.

Termini e modalità di presentazione.

La domanda deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo raccomandata R.R. improrogabilmente entro e non oltre il 30 aprile 2007, in busta chiusa recante l'indicazione del mittente nonché la dicitura "**Legge Regionale n. 42/79 art. 2 lettera a - anno 2007**", al seguente indirizzo:

Alla Regione Campania

Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo

Servizio Sport

Via S. Lucia, 81

80132 NAPOLI

Documentazione richiesta.

Pena l'esclusione, le domande dovranno contenere, in originale o in copia conforme, la seguente documentazione:

- **Istanza** debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Ente o del Consorzio, o da persona appositamente delegata. L'istanza deve contenere gli estremi identificativi del Responsabile del procedimento. I Consorzi tra Comuni devono presentare, in copia conforme, l'atto costitutivo e lo Statuto, anche se già prodotti in occasione di altre richieste.

- **Attestazione del Responsabile del procedimento:**
 - a) che l'area e/o l'impianto è di proprietà dell'Ente richiedente, o comunque nella sua giuridica disponibilità non temporanea, indicandone la forma;
 - b) circa gli eventuali vincoli sull'area (urbanistici, paesaggistici, geologici, ecc.)
 - c) circa gli eventuali contributi già ricevuti per la medesima opera ai sensi della L.R. n. 42/79, con l'indicazione dell'anno, dell'importo, e degli estremi del provvedimento di assegnazione;
 - d) che per il medesimo intervento non sono stati richiesti contributi anche ai sensi della lettera "c" dell'art. 2 della L.R. n. 42/79, nella consapevolezza che la doppia richiesta provoca l'esclusione da entrambi i contributi;
 - e) circa le eventuali altre istanze prodotte nell'anno in corso;
- **Delibera del Consiglio** (o le rispettive delibere di ciascun Comune nel caso di Consorzi), con la quale è stato approvato il Piano triennale delle Opere Pubbliche nel quale è compreso l'intervento;
- **Delibera di approvazione del progetto preliminare;**
- Indicazione dettagliata della **localizzazione dell'intervento**, completa di indirizzo e di eventuale denominazione dell'impianto, di inquadramento grafico e descrittivo nello strumento urbanistico generale comunale vigente;
- Stralcio della **tavola in scala 1:5000** con l'indicazione dell'impianto o dell'area ad esso destinata;
- Copia di :
 - A) Progetto preliminare dell'impianto**, come definito dal DPR n. 554/99, e relative verifiche di qualità e conformità di cui all'art. 46 del medesimo DPR, se è previsto un nuovo impianto.
 - B) Se è previsto un completamento, un ampliamento, o una ristrutturazione** deve essere prodotta una relazione di inquadramento dei lavori nel progetto di tutto l'impianto, indicando anche i pareri ottenuti sul progetto definitivo, nonché lo stato di realizzazione dei lavori già eseguiti; la relazione deve essere trasmessa insieme con il progetto preliminare delle opere per le quali si chiede il contributo
 - C) Soltanto nel caso di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria** il progetto può essere sostituito da una relazione tecnica descrittiva, a firma del Responsabile dell'UTC o del Responsabile del procedimento, che deve essere comunque accompagnata dal computo metrico e dal quadro economico analitico;
 - D) In ogni caso** il progetto dovrà contenere la verifica e l'attestazione della sua conformità alla Legge 9 gennaio 1991 n. 10 –Titolo II:" norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici", così come modificata dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192, nonché alla L.R. 25 luglio 2002 n. 12, art. 4, in merito al contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna.

L'Ufficio si riserva di chiedere, anche a mezzo fax, eventuali chiarimenti, che dovranno essere trasmessi a mezzo raccomandata R.R. improrogabilmente entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta.

Dotazione finanziaria.

Il riparto dei contributi annuali di cui all'art. 2, lettera "a" della l.r. n. 42/79 sarà effettuato nei limiti di disponibilità della somma iscritta al Capitolo di Bilancio di competenza dell'anno 2007.

Criteri di assegnazione.

Il riparto annuale dei finanziamenti di lavori per l'impiantistica sportiva rispetta il seguente ordine di priorità:

- 1) Progetti che, consentendo l'attività sportiva in un impianto agibile e a norma, siano in assoluto i meno onerosi per la Regione.
- 2) Progetti che dimostrino l'abbattimento dei costi di gestione, anche attraverso l'uso di materiali innovativi, eco-compatibili e mirati al risparmio energetico e/o di manutenzione.
- 3) Progetti che prevedono la parziale copertura della spesa con fondi diversi da quelli di cui alla l.r. n. 42/79.
- 4) Lavori di completamento di impianti esistenti, a condizione che siano compresi in un progetto generale che renda l'opera funzionante e funzionale. Sono considerati lavori di completamento quelli di adeguamento alle norme di sicurezza o di eliminazione delle barriere architettoniche

negli impianti esistenti, nonché i lavori previsti dal progetto definitivo dell'impianto e non portati a termine con i lotti esecutivi già realizzati.

- 5) Lavori di ristrutturazione di impianti non agibili.
- 6) Progetti di ampliamento. La precedenza sarà determinata in rapporto al grado e alla qualità sociale dell' utilizzazione della struttura esistente, da dimostrare attraverso una attestazione del Responsabile del procedimento, che certifichi l'elenco delle Associazioni sportive convenzionate per usufruire della struttura, il numero totale degli iscritti ad esse, l'eventuale presenza di disabili tra gli utenti fissi. Sono considerati progetti di ampliamento anche gli inserimenti di un nuovo campo di gioco nell'area di un impianto esistente.
- 7) Costruzione di nuovi impianti di base in Comuni con dotazione insufficiente di impianti sportivi, che deve risultare da una relazione dettagliata sulle previsioni di dotazione di standard urbanistici, sulle attrezzature esistenti, sul loro stato di conservazione e sul loro grado di utilizzazione. I progetti dovranno contenere il piano di gestione biennale.

Per le istanze di cui ai precedenti punti 4) e 5) sarà data priorità alle strutture al servizio di aree di edilizia residenziale pubblica (l.r. n. 46/82).

Modalità di assegnazione.

- Il contributo è assegnato all'Ente in funzione della valutazione della richiesta, e pertanto non saranno consentite devoluzioni in favore di impianti sportivi diversi .
- Quando i fondi a disposizione per il riparto risultano troppo esigui rispetto alle istanze pervenute, l'Ufficio si riserva la facoltà di finanziare un solo impianto per ciascun Ente, e di escludere dal riparto dei fondi ex lettera "a" dell'art. 2 della L.R. n. 42/79 l'Ente che risulta assegnatario di contributi ex lettera "c" dell'art. 2 della medesima legge per un impianto diverso.

- decreta inoltre:

- di inviare copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali" -, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché all'Assessore allo Sport per opportuna conoscenza.

Scaringia